

D.R. n. 28/2026

Prot. n. 404 dell'11 giugno 2026

**Oggetto: Offerta Formativa 2026/2027: modifica Regolamento Didattico del CdS in Scienze dell'Economia (LM-56)**

### IL RETTORE

VISTI il proprio D.R. n 21/2026, avente ad oggetto *Offerta Formativa 2026/2027: emanazione Regolamenti Didattici*, e le fonti ivi richiamate;

VISTO l'Allegato 2 al soprarichiamato D.R. relativo a: "Corso di Laurea magistrale in "Scienze dell'economia" (LM-56): REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO AA 2026-2027"

CONSIDERATO che la struttura del sopra richiamato Regolamento, non prevedendo insegnamenti attribuiti ai Docenti di riferimento previsti dalla piattaforma della Scheda SUA-CdS e che pertanto risulta impossibile, allo stato, la chiusura della medesima piattaforma;

VISTA l'urgenza e la rilevante necessità di procedere alla modifica dei piani di studio definiti dal sopra richiamato Regolamento, indicando per ogni docente di riferimento il relativo insegnamento;

CONSIDERATO che il piano di studi precedente, ai fini del presente decreto, va sostituito con il seguente:

SSD	AD	ANNO	CFU	TAF	DOCENTE
GEOG-01/B	Territorio, impresa, ambiente e sviluppo	PRIMO	6	B	Giacomo Cavuta
GIUR-01/A	Diritto delle obbligazioni e dei contratti d'impresa	PRIMO	6	C	Giulia Rossi
ECON-02/A	Politica economica europea	PRIMO	12	B	Lucio Laureti e Tania Masi (6+6)
ECON- 06/A	Economia delle aziende e delle PA	PRIMO	12	B	Michele Samuele Borgia
GIUR-02/A	Diritto societario	PRIMO		B	Paolo Martino
	<i>Opzionale con</i>		6		
GIUR-02/A	Diritto commerciale	PRIMO		B	Grazia Buta
GIUR-06/A	Diritto delle Amministrazioni e dei servizi pubblici	PRIMO		C	Melania D'Angelosante
	<i>Opzionale con</i>		6		
GIUR-06/A	Giustizia amministrativa	PRIMO		C	Vera Fanti
GIUR-04/A	Diritto del Lavoro e delle relazioni industriali	PRIMO	6	B	Mariangela Zito
INFO-01/A	Abilità informatiche	PRIMO	3	F	Luca Moscardelli
ANGL-01/C	Lingua inglese	PRIMO	3	E	N/A

TOT CFU: 60

STAT-01/A	Statistica per le decisioni d'impresa	SECONDO	6	B	
GIUR-08/A	Diritto tributario dell'impresa e delle società	SECONDO	6	B	
ECON-06/A	Controllo di gestione	SECONDO	6	B	
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	SECONDO	6	C	
ECON-06/A	Revisione contabile e gestionale delle aziende e della P.A.	SECONDO	6	B	
ECON-01/A	Economia politica - Corso avanzato	SECONDO	6	B	
NN	Esami a scelta (2 da 6)	SECONDO	12	D	
PROFIN_S	Prova finale	SECONDO	12	E	

TOT CFU: 60

**DECRETA**
**Art. 1**

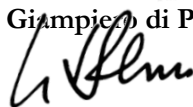
1. Il Piano degli Studi del Regolamento didattico del CdS in Scienze dell'Economia (LM-56) emanato con DR 21/2026 è sostituito dal seguente:

SSD	AD	ANNO	CFU	TAF	DOCENTE
GEOG-01/B	Territorio, impresa, ambiente e sviluppo	PRIMO	6	B	Giacomo Cavuta
GIUR-01/A	Diritto delle obbligazioni e dei contratti d'impresa	PRIMO	6	C	Giulia Rossi
ECON-02/A	Politica economica europea	PRIMO	12	B	Lucio Laureti e Tania Masi (6+6)
ECON-06/A	Economia delle aziende e delle PA	PRIMO	12	B	Michele Samuele Borgia
GIUR-02/A	Diritto societario	PRIMO		B	Paolo Martino
	<i>Opzionale con</i>		6		
GIUR-02/A	Diritto commerciale	PRIMO		B	Grazia Buta
GIUR-06/A	Diritto delle Amministrazioni e dei servizi pubblici	PRIMO		C	Melania D'Angelosante
	<i>Opzionale con</i>		6		
GIUR-06/A	Giustizia amministrativa	PRIMO		C	Vera Fanti
GIUR-04/A	Diritto del Lavoro e delle relazioni industriali	PRIMO	6	B	Mariangela Zito
INFO-01/A	Abilità informatiche	PRIMO	3	F	Luca Moscardelli
ANGL-01/C	Lingua inglese	PRIMO	3	E	N/A
			TOT CFU:	60	
STAT-01/A	Statistica per le decisioni d'impresa	SECONDO	6	B	
GIUR-08/A	Diritto tributario dell'impresa e delle società	SECONDO	6	B	
ECON-06/A	Controllo di gestione	SECONDO	6	B	
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	SECONDO	6	C	
ECON-06/A	Revisione contabile e gestionale delle aziende e della P.A.	SECONDO	6	B	
ECON-01/A	Economia politica - Corso avanzato	SECONDO	6	B	
NN	Esami a scelta (2 da 6)	SECONDO	12	D	
PROFIN_S	Prova finale	SECONDO	12	E	
			TOT CFU:	60	

2. Il Regolamento didattico del CdS in Scienze dell'Economia (LM-56) è sostituito dal seguente, che, allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.
3. Il presente decreto entra immediatamente in vigore.

**IL RETTORE**

Prof. Giampiero di Plinio



**ALLEGATO 1**

**Corso di Laurea in "Scienze dell'Economia" (Classe LM-56)**

**Regolamento Didattico**

**A.A. 2026-2027**

(emanato con DR n. 21/2026)

(modificato con DR n. 28/2026)

**Corso di Laurea magistrale in “Scienze dell’economia” – Classe LM-56 Quadro  
B.1 – REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO  
AA 2026-2027**

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

1) Linee generali del Percorso di Formazione .....	4
2) Laboratori e Tirocini .....	5
3) Requisiti di accesso al Corso di Studi .....	5
4) Organizzazione del Piano di Studi .....	6
5) Verifica dell’apprendimento .....	7
6) Modalità dell’esame finale di laurea. ....	7
7) Orientamento e tutorato .....	8
7.1 Orientamento e tutorato in ingresso .....	8
7.2 Orientamento e tutorato in itinere .....	9
8) Metodologia di accertamento nei singoli insegnamenti .....	9
9) Sostegno di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali.....	9

## 1) Linee generali del Percorso di Formazione

Il Corso di Laurea Magistrale in *Scienze dell’Economia* intende rispondere alle principali tendenze dello scenario competitivo contemporaneo (internazionalizzazione, governo delle nuove tecnologie e dei processi di digitalizzazione, gestione delle organizzazioni complesse, ecc. ...) attraverso le metodologie e gli strumenti tipici delle scienze economiche.

In questa prospettiva complessa il presente Corso di Laurea mira a formare manager e professionisti in grado di operare in qualsiasi organizzazione pubblica o privata.

Il Corso è finalizzato alla formazione di *Specialisti in attività economiche, di gestione e di controllo*, i quali operano, indifferentemente, nell’ambito delle scienze economiche e in quello delle scienze aziendali, in contesti organizzativi sia pubblici sia privati.

Obiettivo principale del Corso è la formazione di figure professionali altamente specializzate e dotate di elevate capacità di analisi di contesti economici e, allo stesso tempo, di competenze organizzative e gestionali in grado di governare, dal punto di vista imprenditoriale e dirigenziale, strutture complesse. Il Corso di Laurea riserva particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di *problem solving* e di *decision making* operativo e strategico nella duplice prospettiva di valorizzare il capitale umano e il *know-how* delle organizzazioni nonché di rispondere con efficacia agli stimoli.

Per ciascuna annualità, l'organizzazione della didattica è suddivisa in semestri, in modo da garantire agli studenti un percorso formativo che sia il più possibile agevole e che consenta il raggiungimento degli obiettivi didattici nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'ordinamento didattico.

Gli insegnamenti previsti nel piano di studi in *Scienze dell'Economia* afferiscono a quattro principali macro-settori: economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico. Ciascuna di queste aree presenta discipline caratterizzanti o di percorso nonché un'ampia offerta di insegnamenti a scelta dello studente. L'offerta didattica risponde a una logica intersezionale, che punta a consolidare la conoscenza e lo studio dell'impatto delle innovazioni tecnologiche e della digitalizzazione in ogni ambito disciplinare, nella prospettiva di far acquisire e sviluppare allo studente un approccio analitico completo e critico ai fenomeni economico-aziendali.

La didattica è erogata in modalità telematica, asincrona e sincrona, attraverso lezioni audio/video, possibili momenti interattivi studente/docente, case study, project work, forum tematici a distanza, workshop ed esperienze laboratoriali.

La didattica del Corso si adegua alle previsioni del DM 1835 del 2024, e alle sue eventuali modifiche e integrazioni, nonché alle interpretazioni degli organi statali e dell'autonomia universitaria.

Almeno il venti per cento della didattica complessiva è erogato in modalità sincrona.

## 2) Laboratori e Tirocini

Il Corso di Laurea, ad oggi, non prevede tirocini a carattere formativo e di orientamento curricolare che conferiscano l'acquisizione di CFU, ma non si esclude che in futuro, ove ciò fosse ritenuto utile per le finalità formative del Corso, si possa decidere di prevederne, effettuando, contestualmente, tutte le relative modifiche collegate all'esercizio di tale opzione.

## 3) Requisiti di accesso al Corso di Studi

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in *Scienze dell'Economia* occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

In particolare, possono essere ammessi al presente Corso di Laurea:

- 1) tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in una delle seguenti classi:
  - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04)
  - L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04)
  - L-17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 509/99)
  - L-28 Scienze economiche (D.M. 509/99)
- 2) Gli studenti in possesso di altra laurea che abbiano acquisito i seguenti crediti formativi universitari:
  - SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu;
  - SECS-P/07, SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu;
  - MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06; INF/01 minimo 18 cfu;

- IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10, IUS/14; IUS/12 minimo 6 cfu.

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10%. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di S.S.D. sopraelencati o a più gruppi.

L'adeguatezza della preparazione personale in ingresso sarà verificata da una apposita commissione designata dal Corso di laurea tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

#### 4) Organizzazione del Piano di Studi

SSD	AD	ANNO	CFU	TAF	DOCENTE
GEOG-01/B	Territorio, impresa, ambiente e sviluppo	PRIMO	6	B	Giacomo Cavuta
GIUR-01/A	Diritto delle obbligazioni e dei contratti d'impresa	PRIMO	6	C	Giulia Rossi
ECON-02/A	Politica economica europea	PRIMO	12	B	Lucio Laureti e Tania Masi (6+6)
ECON- 06/A	Economia delle aziende e delle PA	PRIMO	12	B	Michele Samuele Borgia
GIUR-02/A	Diritto societario	PRIMO		B	Paolo Martino
	<i>Opzionale con</i>		6		
GIUR-02/A	Diritto commerciale	PRIMO		B	Grazia Buta
GIUR-06/A	Diritto delle Amministrazioni e dei servizi pubblici	PRIMO		C	Melania D'Angelosante
	<i>Opzionale con</i>		6		
GIUR-06/A	Giustizia amministrativa	PRIMO		C	Vera Fanti
GIUR-04/A	Diritto del Lavoro e delle relazioni industriali	PRIMO	6	B	Mariangela Zito
INFO-01/A	Abilità informatiche	PRIMO	3	F	Luca Moscardelli
ANGL-01/C	Lingua inglese	PRIMO	3	E	N/A
			TOT CFU:	60	
STAT-01/A	Statistica per le decisioni d'impresa	SECONDO	6	B	
GIUR-08/A	Diritto tributario dell'impresa e delle società	SECONDO	6	B	
ECON-06/A	Controllo di gestione	SECONDO	6	B	
PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	SECONDO	6	C	
ECON-06/A	Revisione contabile e gestionale delle aziende e della P.A.	SECONDO	6	B	
ECON-01/A	Economia politica - Corso avanzato	SECONDO	6	B	
NN	Esami a scelta (2 da 6)	SECONDO	12	D	
PROFIN_S	Prova finale	SECONDO	12	E	
			TOT CFU:	60	

## 5) Verifica dell'apprendimento

La definizione dei metodi di accertamento della preparazione necessaria per il superamento degli esami di profitto e per il conseguimento del titolo di studio (prove di verifica e esame finale) compete all'autonomia dell'Ateneo, alla luce delle direttive e prescrizioni vincolanti della normativa ministeriale, ed è specificamente definita nei syllabus delle discipline.

Con il superamento degli esami di profitto lo studente acquisisce i previsti crediti formativi. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a 18/30. La Commissione, all'unanimità, può concedere la lode.

Al fine della valutazione si terrà conto sia della frequenza (almeno il 70% per l'accesso all'esame), sia della partecipazione attiva (e-tivities, attività sincrone), attraverso strumenti di rilevazione e tracciamento anche automatizzato.

## 6) Modalità dell'esame finale di laurea.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto presente nel corso di laurea. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore. La prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo.

In tale occasione lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata, e quindi la capacità di rielaborare autonomamente il proprio sapere e saper fare;
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

In assenza di disposizioni d'Ateneo a riguardo, il testo dell'elaborato dovrà avere un'estensione orientativa di circa sessanta cartelle (i criteri redazionali sono indicati di volta in volta dal relatore nel rispetto di eventuali disposizioni d'Ateneo).

Per conseguire la Laurea è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Per accedere alla discussione lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Le sedute di laurea si terranno secondo quanto previsto dalle disposizioni d'Ateneo. La commissione attribuisce fino ad un massimo di 10 punti per la prova finale, avendo come criteri di riferimento la capacità di sintesi, la proprietà scientifica, la coerenza di argomentazione e la chiarezza espressiva dimostrate dal laureando nell'elaborato scritto e nella esposizione orale, oltre alla capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso. La commissione esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto anche del percorso formativo del laureando, e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

## 7) Orientamento e tutorato

### 7.1 Orientamento e tutorato in ingresso

L'Università organizza per i nuovi iscritti attività di approccio agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, dirette a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sia sugli insegnamenti dei Corsi e relativi sbocchi professionali.

Ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).

Secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi dell'Ateneo, all'assistenza degli studenti nelle attività didattiche sono preposti i tutor, esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico- comunicativi della didattica online, nonché moderatori nei dibattiti e coordinatori nelle attività di gruppo.

L'Ateneo partecipa a 'Open Day' per l'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori.

Il Corso organizza una serie di servizi e di attività di orientamento di ingresso per supportare gli studenti nella loro scelta e aiutarli a definire le risorse personali necessarie per affrontare passaggi decisionali o momenti di impasse durante gli studi, avviando altresì la riflessione sul futuro professionale e la ricerca del lavoro:

1. Offerta di informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato, mediante incontri individuali e di gruppo, workshop, laboratori, eventi, in presenza e on-line. Sarà inoltre possibile per gli studenti prenotare colloqui finalizzati a definire la scelta universitaria, riflettendo sugli interessi personali e sulla motivazione al proseguimento degli studi, e volti ad acquisire informazioni sul corso di studio in relazione ai propri obiettivi professionali. I docenti e i tutor coinvolti raccoglieranno esigenze formative del discente al fine di progettare percorsi formativi personalizzati e coerenti con le istanze di un'utenza eterogenea.
3. Trattandosi di percorsi formativi a distanza, sarà compito dei tutor supportare, guidare e motivare i discenti, i quali – fisicamente distanti - rischierebbero di estraniarsi dal percorso formativo. Essi dovranno, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre, i tutor svolgeranno attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne le risorse creative e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. I tutor si impegneranno nella progettazione di attività individuali e di gruppo per il trasferimento di un metodo di studio utile a conseguire significativi standard di apprendimento.
4. Sono previste le seguenti risorse di tutorato: a) tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali; b) tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio; c) tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere).

## 7.2 Orientamento e tutorato in itinere

Il tutorato on line offre consulenza orientativa specializzata, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento.

È previsto un servizio per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

Sono proposte iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative.

Sono, inoltre, previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

## 8) Metodologia di accertamento nei singoli insegnamenti

Per tutti gli insegnamenti saranno previsti test di autovalutazione in itinere (2 prove per gli insegnamenti da 9/12 CFU e 1 prova per insegnamenti da 6 CFU) che saranno sviluppate attraverso la piattaforma didattica e valutate dal Docente/Tutor.

Tali prove di verifica verteranno sugli argomenti del corso e potranno essere composte da: test con domande a risposta multipla e/o a risposta aperta; project work; elaborato di approfondimento tematico, concordati con il docente.

Ulteriori indicazioni sono fornite dai docenti nei singoli Syllabus degli insegnamenti.

## 9) Sostegno di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali

Fermo restando che la materia è disciplinata da apposito Servizio disciplinato da Regolamento di Ateneo, al quale si rinvia per i dettagli, nel promuovere l'inclusività della propria offerta formativa, il Learning Management System di Ateneo (LMS) aderisce agli standard internazionali di accessibilità e riferibili al WC3.